

**COMUNE DI FURORE**  
**Provincia di Salerno**

**REGOLAMENTO PER L'IMPIEGO DEL  
VOLONTARIATO IN ATTIVITA'  
SOCIALMENTE UTILI**

Approvato con deliberazione di C.C.n.27 del 30.11.2010

## **Art. 1 – Finalità**

Il presente Regolamento ha lo scopo di istituire e programmare attività socialmente utili e renderle attuabili attraverso progetti specifici, avvalendosi dell'opera di volontariato di persone appartenenti ad alcune fasce di popolazione a maggior rischio di emarginazione sociale, quali gli anziani, gli inoccupati ed i disoccupati da lungo periodo, persone con bisogno psico-sociale.

In tal modo il Comune , oltre ad attuare degli interventi rivolti al rispetto e cura dei beni artistici, culturali e ambientali del territorio, pone un'attenzione anche alle problematiche di carattere psicologico e socio – economico dei soggetti di cui sopra cercando di fornire in qualche modo delle risposte.

## **Art. 2 – Ambiti di utilizzo delle prestazioni di volontariato**

I servizi nei quali si ritiene di prevedere il ricorso alle attività socialmente utili sono indicativamente le seguenti:

- a)** Vigilanza e sorveglianza presso gli edifici scolastici del territorio comunale allo scopo di tutelare la sicurezza dei ragazzi all'entrata e all'uscita della scuola, accompagnamento dei bambini fino all'ingresso esterno delle scuole o dell'impianto sportivo;
- b)** Assistenza dei bambini durante il trasporto scolastico e assistenza nell'attraversamento pedonale;
- c)** Assistenza alle mense scolastiche della scuola elementare e media;
- d)** Piccole manutenzioni degli edifici pubblici e del verde pubblico in supporto alle attività svolte dal personale del servizio tecnico manutentivo;
- e)** Manutenzione e custodia impianti sportivi, sale pubbliche, monumenti, parchi, giardini, piazze, sempre in ausilio e su precise indicazioni del servizio competente in materia;
- f)** Custodia e vigilanza nonché manutenzione delle aree verdi cimiteriali;
- g)** Collaborazione nella realizzazione di attività , iniziative e manifestazioni di tipo sportivo e culturali, promosse dall'Amministrazione Comunale;
- h)** Collaborazione a progetti di formazione e sostegno rivolte a minori anziani e disabili;
- i)** Collaborazione ad attività socialmente utili, convenzionate con l'Amministrazione Comunale o da questa promosse.
- l)** lavori di emergenza in caso di eventi calamitosi o di impellenti necessità.

## **Art. 3 – Soggetti aventi diritto.**

I soggetti aventi diritto sono i seguenti:

- Residenti nel Comune di Furore da almeno due anni;
- Inoccupati iscritti all'Ufficio di collocamento;
- Disoccupati che hanno perso il posto di lavoro;
- Casi in carico ai Servizi Sociali Comunali idonei a svolgere le attività di sostegno sopra indicate;
- Casi segnalati da altri servizi territoriali per una attività di recupero o di integrazione sociale.

## **Art. 4 – stato giuridico dei volontari**

Le attività del presente regolamento rivestono carattere di occasionalità, non essendo i volontari vincolati da nessun obbligo di prestazioni lavorative con l'Amministrazione Comunale.

La collaborazione dei volontari in attività socialmente utili in nessun caso potrà costituire condizione o presupposto per essere sostitutiva di mansioni proprie del personale dipendente.

L'effettuazione di attività socialmente utili non potrà mai assumere le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato, ne potrà essere considerato titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura.

### **Art. 5 – Bandi – Domande di partecipazione**

Entro il 31 gennaio di ogni due anni o in un periodo individuato dall'Amministrazione Comunale per l'attuazione di un progetto specifico, il Responsabile del Servizio Amministrativo provvederà alla redazione di un bando contenente tutte le indicazioni circa le modalità e i requisiti richiesti per l'ammissione a svolgere le varie attività di cui al precedente art. 2.

I soggetti interessati dovranno presentare domanda presso gli uffici comunali nei tempi e con le modalità previste nel bando.

Nella domanda dovrà essere indicata il settore di preferenza in cui si vuole offrire la propria disponibilità nell'attività di supporto ed eventuali esperienze precedenti di volontariato o di attività lavorative.

Per i casi segnalati dai Servizi Territoriali e Specialistici del Comune e dell'ASL, sarà indispensabile l'invio da parte degli stessi di una relazione dettagliata che dovrà contenere una descrizione precisa circa la motivazione della proposta e l'indicazione da parte del Responsabile del Servizio coinvolto sul tipo di attività che l'utente/cliente potrà svolgere .

### **Art. 6 – Graduatoria dei richiedenti**

Successivamente all'acquisizione delle domande si provvederà alla formazione di una graduatoria che terrà conto:

- formazione del nucleo familiare;
- segnalazione dei Servizi Territoriali o Specialistici;
- reddito ISEE personale;
- situazione di disagio sociale;
- attestazione di invalidità;
- esperienze precedenti nel settore lavorativo e di volontariato.

### **Art. 7- Elenchi degli idonei**

Conseguentemente alla graduatoria la Giunta Comunale predisporrà una lista di disponibilità contenente i nominativi dei candidati risultati idonei. Tali liste rimarranno in vigore per due anni.

Le liste di disponibilità potranno essere utilizzate, previo consenso degli interessati, per le attività relative ai progetti elaborati o indicati dai responsabili dei servizi di ogni singolo ufficio.

A conclusione di ciascun progetto, il volontario rimarrà nella lista che ha validità di due anni senza che sia necessario ripresentare la domanda. La scelta dei volontari dovrà

avvenire rispettando il criterio della rotazione. Per i casi segnalati dai Servizi Territoriali e Specialistici potrà essere stilato un apposito elenco, specifico per ogni Servizio.

### **Art. 8 – Modalità di svolgimento delle attività**

I volontari operano in collaborazione con l'Amministrazione Comunale per le attività di cui all'art. 2, nonché quelle relative a specifici progetti, saranno coordinati da ciascun Responsabile del Servizio interessato dall'attività o da un singolo progetto.

Il Responsabile del servizio interessato predisporrà un programma operativo per la realizzazione delle singole attività da espletare. I volontari si atterranno alle disposizioni che verranno da quest'ultimo impartite, tenuto conto delle modalità di svolgimento delle attività e l'uso degli strumenti a ciò necessari .

Per garantire la realizzazione delle attività programmate, i volontari dovranno impegnarsi affinché le prestazioni siano rese con continuità, per il periodo preventivamente concordato, pur mantenendo il carattere occasionale del rapporto.

I volontari si impegneranno a dare tempestiva comunicazione al Responsabile del Servizio di interruzioni che dovessero intervenire nello svolgimento delle attività. L'Amministrazione Comunale, tramite il Responsabile del servizio coinvolto, è tenuta a comunicare tempestivamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività.

L'Amministrazione Comunale provvederà, interessando l'apposito ufficio competente, a fornire ciascun volontario in servizio di un cartellino identificativo ovvero ogni altro strumento che ne consenta l'immediata riconoscibilità da parte dell'utenza fruitrice. Al Responsabile del servizio competerà inoltre:

- Vigilare sullo svolgimento delle attività, in modo che esse vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e previste, nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- Verificare che i volontari rispettino i diritti, la dignità degli eventuali utenti e/ fruitori delle attività stesse;
- Verificare i risultati delle attività concordate;
- controllare e conteggiare le giornate di attività ai fini del compenso a titolo di rimborso spese e trasmettere al Settore Bilancio e Programmazione Finanziaria per la liquidazione.

Per i soggetti segnalati dai Servizi Territoriali e Specialistici sarà necessario indicare, nella nota di presentazione del caso, il nome dell'operatore referente che si rappresenterà con il Responsabile del servizio in cui il soggetto stesso presta la sua attività, per un compito di sostegno e di verifica.

### **Art. 9 – Compensi e rimborsi**

A fronte delle spese sostenute per la prestazione della propria attività verrà corrisposto a ciascun volontario un compenso a titolo di rimborso forfetario omnicomprensivo che verrà stabilito dall'Amministrazione Comunale con apposita Deliberazione di Giunta Comunale e secondo le indicazioni e modalità stabilite dalla vigente disciplina in materia.

Tale compenso viene erogato nell'interesse esclusivo del volontario il quale, in quanto soggetto in quel momento debole o comunque bisognoso di sostegno sociale ed economico, tramite lo svolgimento di queste attività socialmente meritevoli, è messo in condizione di contribuire fattivamente alla vita sociale della comunità.

L'entità del rimborso forfettario potrà essere periodicamente aggiornata, mediante Delibera di Giunta Comunale, in relazione al tasso d'inflazione.

### **Art. 10 – Copertura assicurativa**

Tutti coloro che prestano la propria opera per attività socialmente utili saranno assicurati con spesa carico dell'Amministrazione Comunale contro i rischi di infortunio in cui potrebbero incorrere durante lo svolgimento delle attività, o in itinere, nonché contro i rischi di responsabilità civile verso terzi conseguente a colpa nello svolgimento delle mansioni affidate.

### **Art. 11 – Vestiario e mezzi di servizio**

Ai volontari impegnati ai sensi del presente regolamento, saranno forniti, con spesa a carico dell'Amministrazione Comunale, gli indumenti e gli strumenti necessari per lo svolgimento delle diverse attività sociali.

I volontari svolgeranno le loro attività in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Sarà cura del Responsabile del Servizio che ha la funzione di datore di lavoro informare i volontari del contenuto delle normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e sull'utilizzo di tali dispositivi di protezione.

### **Art. 12 – Cessazione attività**

I volontari saranno cancellati dagli elenchi:

- per loro espressa volontà;
- per accertata perdita dei requisiti e delle condizioni necessarie per l'iscrizione;
- per gravi negligenze nello svolgimento delle attività, risultanti ed accertate dal Responsabile incaricato;
- per ripetuto ed immotivato rifiuto a svolgere le attività per lo svolgimento delle quali avevano dato disponibilità.

I volontari si impegneranno a dare tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale della propria eventuale rinuncia alla prosecuzione dell'esperienza di volontariato.

### **Art. 13 – Norme Finali**

Per quanto non è espressamente contemplato in tale regolamento si fa riferimento alle norme di legge.

### **Art. 14 – Entrata in Vigore**

Il presente regolamento entra in vigore decorsi quindici giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio della relativa delibera di approvazione.